

Bilancio sociale

Forchetta&Rastrello

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Forchetta&Rastrello si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da: lavoratori ordinari, lavoratori svantaggiati e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà è una cooperativa sociale di tipo B e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori fornitura di pasti preparati, servizi di alloggio e ristorazione e attività di pulizia e disinfestazione.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo B
Codice Fiscale/P. Iva	02342760226
Sede Legale	Via delle laste 22, Trento (TN)
Altre Sedi	Via B.Clesio 5, Trento Via Teatro 55/A, Mori via Castel Beseno, Besenello

Nello specifico la cooperativa gestisce un bar caffetteria situato all'interno del Castello del Buonconsiglio a Trento ed un altro bar situato all'interno di Castel Beseno a Besenello; inoltre produce saponi all'interno di un laboratorio artigianale ubicato a Mori; gestisce infine alcuni cantieri di pulizia e igienizzazione oltre alla gestione di interventi 3.3.D.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di svolgere attività agricole, artigianali industriali, commerciali, di servizio, di ricerca scientifica e di divulgazione finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà nasce nel 2014 e viene inizialmente fondata da un gruppo di 10 persone che avevano il desiderio di investire le proprie capacità professionali ed esperienze per realizzare inserimenti lavorativi a partire dall'agricoltura con la produzione di sapone e miele. L'esperienza è figlia della Cooperativa Samuele ed ha l'obiettivo di offrire concrete possibilità di lavoro a persone che vivono un disagio sociale o psichico e dove il lavoro rappresenta il principale strumento educativo e di integrazione sociale. Quale cooperativa sociale di tipo B, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori attività manifatturiere, fornitura di pasti preparati, attività di pulizia e disinfestazione e noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La mission di Forchetta consiste nel perseguire la coesione sociale e l'integrazione sociale dei cittadini e delle cittadine, che siano soci o socie della cooperativa o anche che non lo siano e con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati. Nei servizi di ristorazione, pulizia ed attraverso un laboratorio artigianale del sapone si vuole realizzare l'inserimento lavorativo di persone fragili e vulnerabili. In sintesi, è possibile affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale e occupazione e tutela dei lavoratori.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

1. ridare equilibrio economico finanziario a settori particolarmente colpiti dalla vicenda COVID, in primis la ristorazione
2. sviluppare una nuova linea di cosmetica solida quale volano di sviluppo del laboratorio del sapone
3. potenziare l'ingresso in cooperativa di persone in disagio difficoltà offrendo loro opportunità d'inserimento lavorativo, anche sviluppando le collaborazioni con le organizzazioni facenti parte della Rete d'Impresa



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

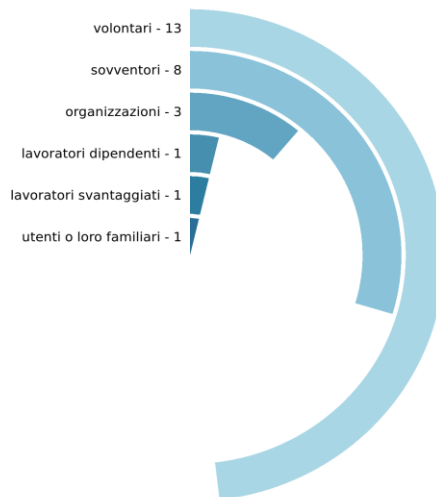
Soci	28
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	80%
Membri del Consiglio di Amministrazione	6
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	11

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. La durata in carica prevista dagli amministratori è di 3 anni ed essi non possono permanere in carica per più di 3 mandati consecutivi.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 28 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 1 socio.

Forchetta&Rastrello si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 50% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo B trova compimento anche nella presenza nella base sociale di 1 lavoratore svantaggiato, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, tutti i lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa sono soci e ciò indica una ricerca da parte della cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. È vero comunque che l'attenzione a coinvolgere i lavoratori va letta anche oltre al dato della loro rispettiva inclusione nella base sociale e la cooperativa sente di poter affermare che le politiche organizzative puntano in modo sufficiente al coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale e nelle scelte strategiche. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la cooperativa sociale cerca l'integrazione e la condivisione anche formale con altre realtà organizzative del territorio includendone alcune rappresentanze nella base sociale e così nello specifico si osserva la presenza di organizzazioni private non-profit socie e organizzazioni private for-profit socie. Infine, completa la base sociale della cooperativa la presenza di alcuni soci sovventori o generici sostenitori, che quindi non ricoprono interessi specifici nella cooperativa ma ne condividono semplicemente e genericamente gli obiettivi sociali e ne sostengono le attività. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Forchetta&Rastrello si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Nel 2022 Forchetta&Rastrello ha organizzato 3 assemblee ordinarie e il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato del 77%, di cui l'11%

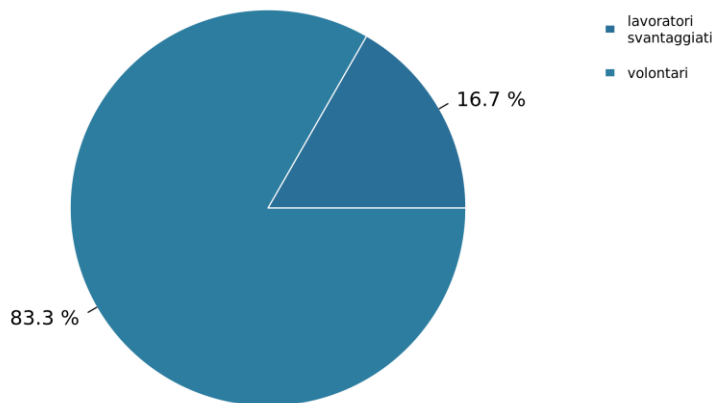
rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 80%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Nome e Cognome e	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Barbara Grassi	Presidente	15/05/17	
Marina Castaldo	Vice Presidente	15/05/17	
Antonio Caferra	Consigliere	15/5/17	
Ruben Mengon	Consigliere	15/5/17	
Anzi Francesca	Consigliere	7/7/20	
Mazzini Micaela	Consigliere	7/7/20	

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 11 volte e il tasso medio di partecipazione è stato dell'83.33%.

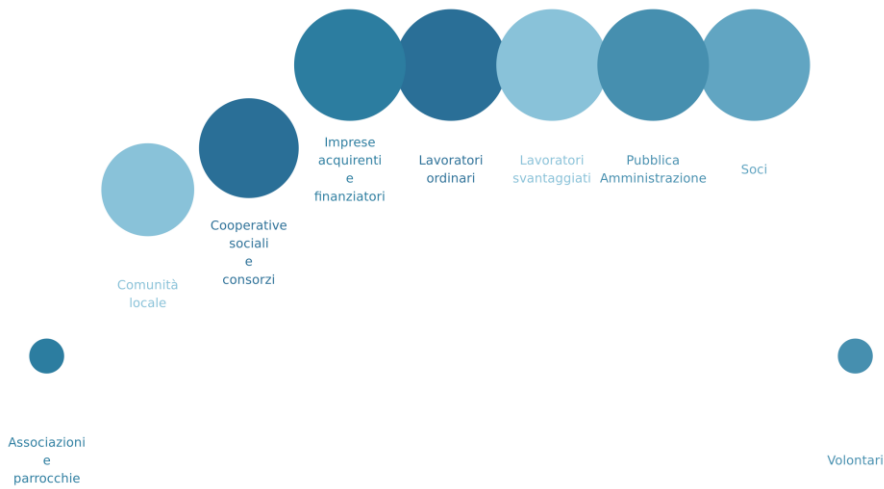
Composizione del CdA



La cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà.

Le Risorse Umane

Lavoratori ordinari	16
Lavoratori svantaggiati	15
Professionisti	1
Volontari	7

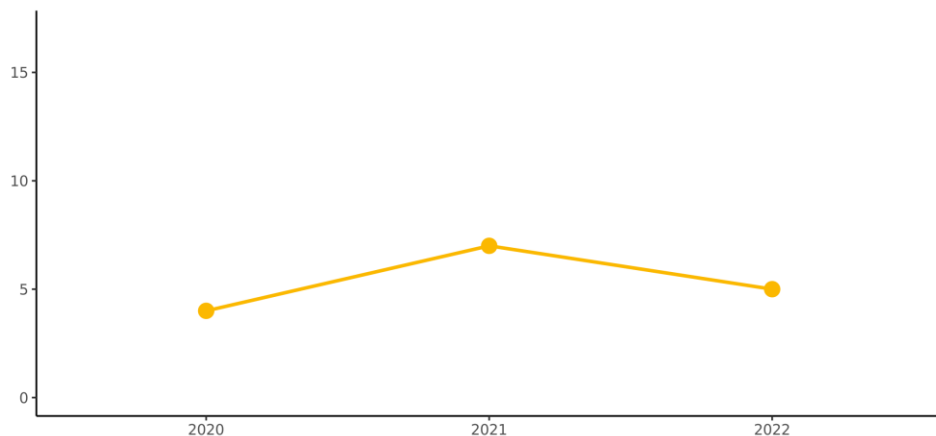
Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Il consiglio di amministrazione discute su temi generali ma anche entra nel concreto dell'operatività. Vi è una coordinatrice della cooperativa e non ci sono responsabili di settore.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 5, di cui il 40% a tempo indeterminato e il 60% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 12 dipendenti rispetto all'uscita di 11 lavoratori, registrando così una variazione positiva.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 16 lavoratori.

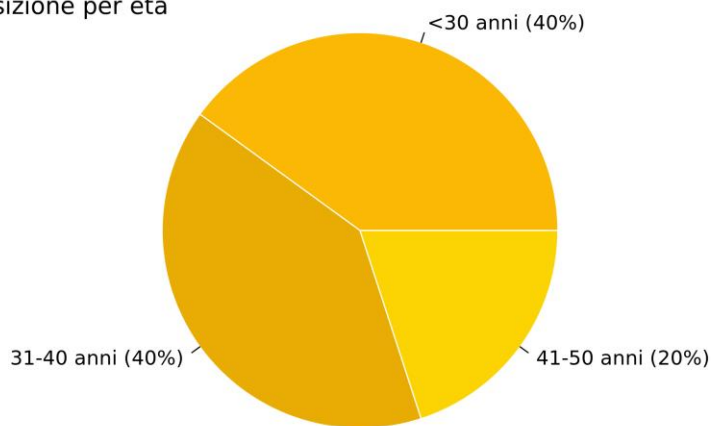
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 100%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 40%, e nessun lavoratore ha più di 50 anni.

Composizione per età

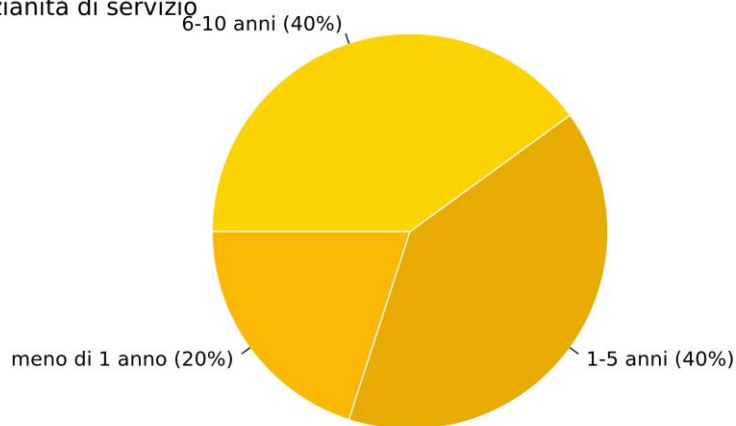


I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale e 4 laureati.

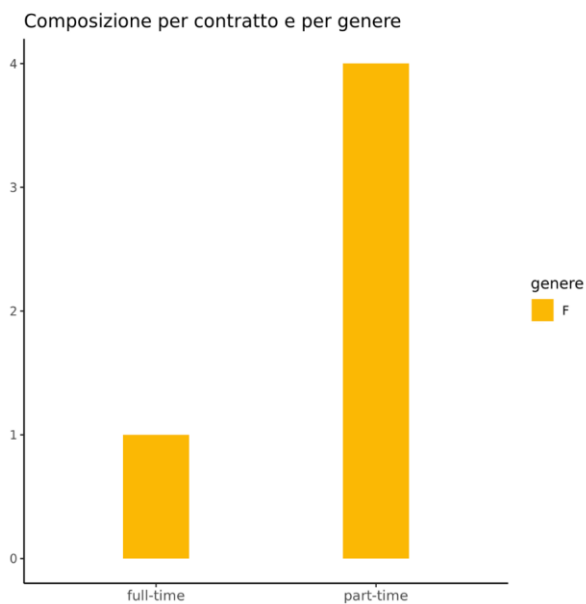
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 4 operai semplici e 1 coordinatore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 40% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 20% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 4 lavoratori con una posizione a part-time (2 scelti dai lavoratori e 2 proposti dalla cooperativa).



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali e il multiservizi.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

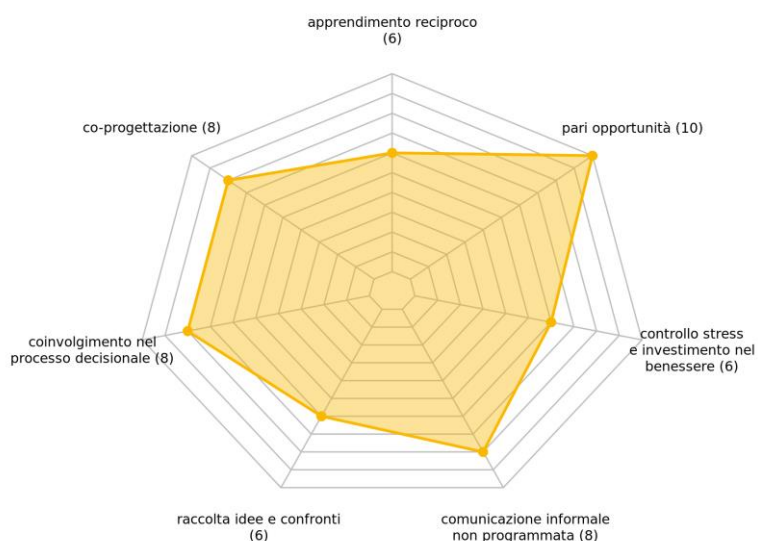
	Minimo	Massimo
Lavoratore qualificato/specializzato	21.355 €	22.757 €
Lavoratore generico	18.686 €	

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa e anticipi sullo stipendio in casi particolari. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, smart working e telelavoro. Complessivamente il 100% dei lavoratori usufruisce effettivamente di questi servizi di welfare aziendale e nello specifico il 12% utilizza telelavoro/smartworking.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà investe in pratiche e dispositivi volti a garantire le pari opportunità.

Processi di gestione delle risorse umane



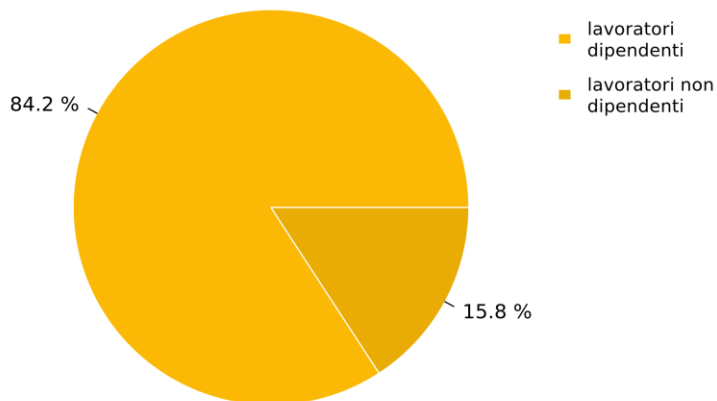
Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nel 2022 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà ha fatto ricorso a 1 professionista titolare di partita IVA e 2 persone con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'84.2%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



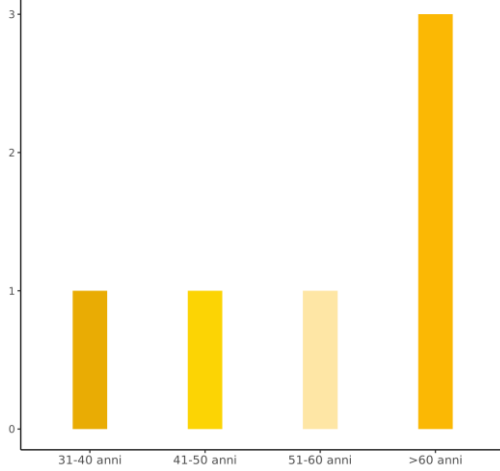
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 4 tirocini (es: formativi, stage) e 1 ragazzo in alternanza scuola lavoro.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

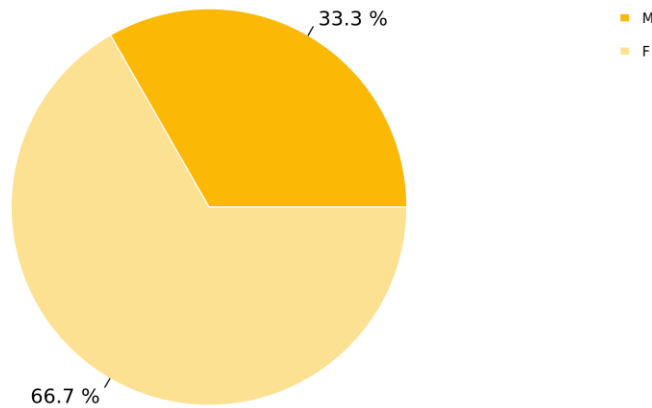
Il volontariato svolto all'interno di Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 7 volontari, di cui 6 soci e 1 volontario esterno.

La presenza di volontari, risulta rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi cinque anni.

Età volontari



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (70% del totale ore donate) in attività di mansioni per l'amministrazione, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (30%).

Forchetta&Rastrello ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa sociale, innanzitutto, investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale.

Poi, da un punto di vista pratico, cerca di riconoscere l'attività svolta, erogando loro alcuni benefit, come fringe benefit (buoni mensa, telefonino aziendale) e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

I Lavoratori Svantaggiati nell'anno

Borsa lavoro o tirocinio	4
Lavoratori dipendenti certificati 381/1991 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	15

PERCORSI DI FORMAZIONE E BORSE LAVORO

Il primo livello del processo di inserimento lavorativo in cooperativa è quello della formazione o messa in prova e Forchetta&Rastrello prevede che i lavoratori svantaggiati vengano inseriti secondo diverse modalità:

- borsa lavoro o tirocinio
- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato.

Con specifico riferimento all'offerta di borse lavoro e tirocini, i dati illustrano l'impegno che la cooperativa ha dedicato nel 2022 a percorsi formativi iniziali e il flusso d'anno su questi percorsi.

Borse Lavoro e Tirocini

Lavoratori presenti ad inizio 2022	1
Lavoratori entrati nel 2022	3
Borse e tirocini portati a conclusione nel 2022	2
Lavoratori presenti 31/12/22	2

Elemento qualitativo della formazione offerta è rappresentato dal fatto che in media le borse lavoro proposte hanno una durata per persona di 6 mesi, per 20 ore lavorate a settimana.

I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate.

La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

I Lavoratori Svantaggiati

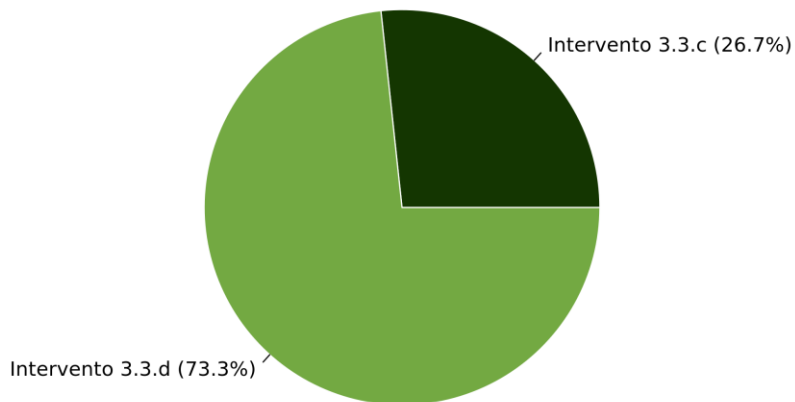
Lavoratori presenti ad inizio 2022	4
Lavoratori entrati nel 2022	11
Lavoratori usciti nel 2022	11
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	80%

Al 31/12/2022, i lavoratori svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo le politiche territoriali inseriti in cooperativa sono 4.

Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle **politiche attive del lavoro territoriali** e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno.

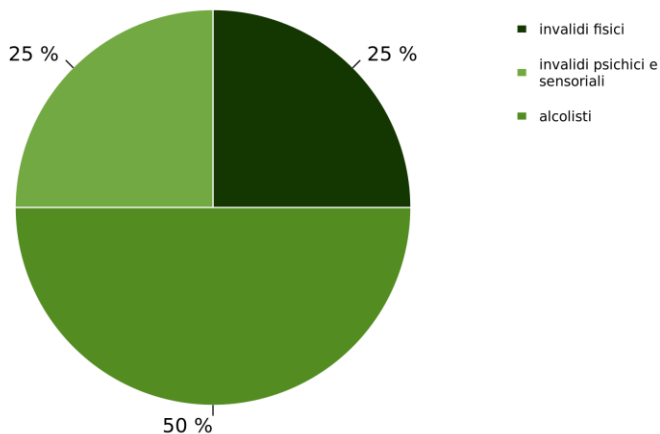
Nel corso del 2022, il 73.3% dei lavoratori complessivamente inseriti era beneficiario di Intervento 3.3.d (LSU – Lavori Socialmente Utili) e si contano 3 lavoratori da Intervento 3.3.c (voucher). Al 31/12/2022 risultano ancora presenti 3 lavoratori svantaggiati da Intervento 3.3.c (voucher).

Lavoratori svantaggiati nell'anno



La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa: i lavoratori in inserimento sono per il 50% alcolisti e si conta la presenza di invalidi fisici e invalidi psichici e sensoriali.

Tipologia lavoratori svantaggiati



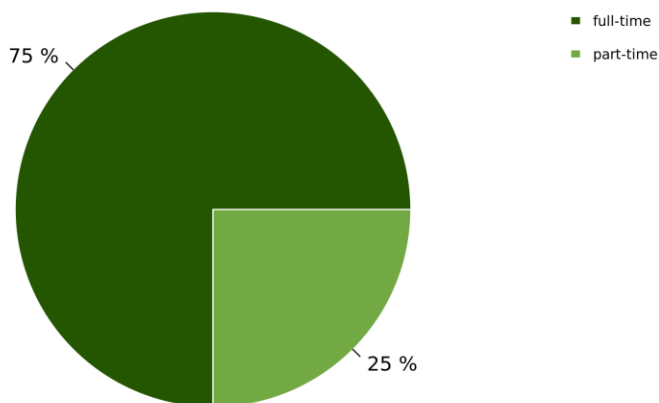
I lavoratori sono impiegati principalmente nel settore *Attività dei servizi di alloggio e ristorazione* e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

Lavoratori per settore

Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	50%
Attività manifatturiere (attività industriali varie)	25%
Attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)	25%

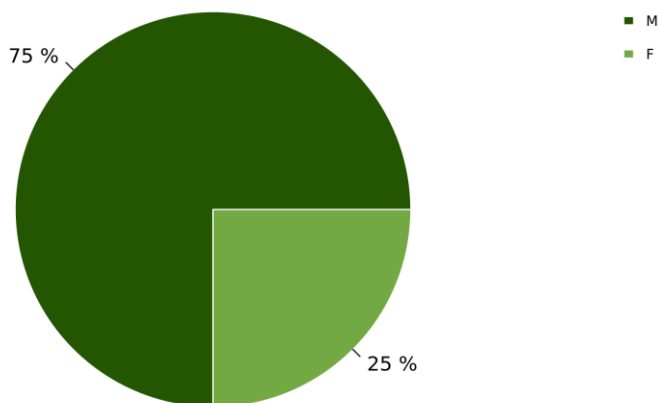
Rispetto ai contratti, si applicano prevalentemente contratti a full-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente inseriti.

Contratti



Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando la presenza di 1 lavoratrice svantaggiata e in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di soggetti svantaggiati residenti nel comune in cui ha sede la cooperativa è del 50%, mentre quella riferita alla provincia è del 50%.

Genere lavoratori svantaggiati



Oltre a questi numeri significativi per l'azione della cooperativa sociale Forchetta&Rastrello si vogliono riportare alcune osservazioni sempre con riferimento a dimensioni qualitative e di ricaduta sul benessere dei lavoratori svantaggiati inseriti. Così, si consideri che, oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa e anticipi sullo stipendio.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Stabilità economica
Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
Capacità di ricerca e sviluppo
Capacità di pianificazione pluriennale
Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
Intercettare i nuovi problemi sociali
Essere attivi nel sostegno della causa
Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

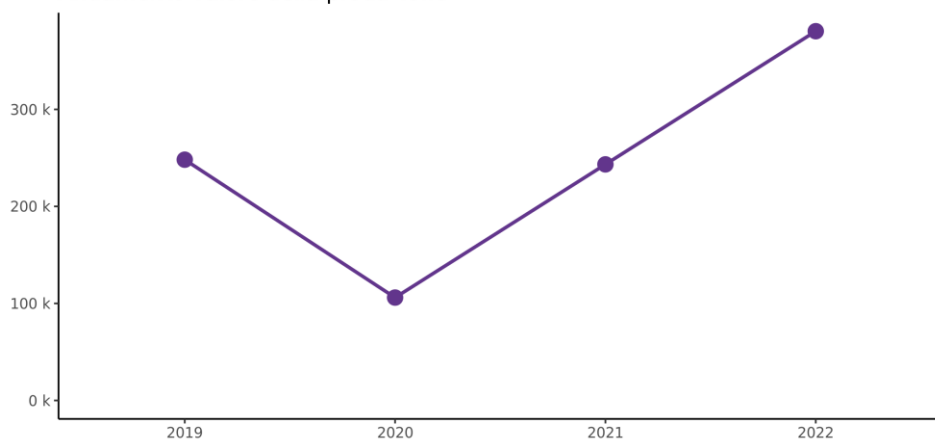
Patrimonio	72.643 €
Valore della produzione	380.589,8 €
Risultato d'esercizio	-31.033,03 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 380.589,8 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 56.41%.

Andamento valore della produzione



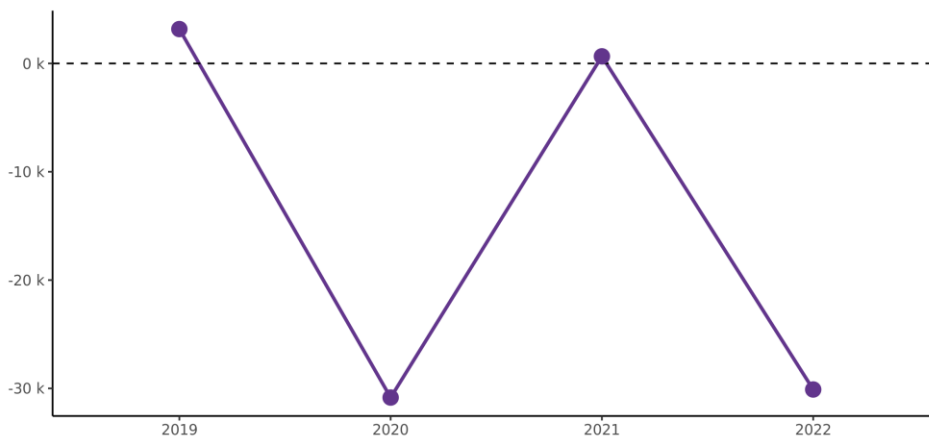
I costi sono ammontati a 412.141,98 Euro, di cui il 56,44% rappresentati da costi del personale dipendente

I Costi

Costi totali	412.141,98 €
Costi del personale dipendente	232.069,40 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari **31.033,03** Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 73.643 Euro ed è composto per lo 0.09% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	73.643 €
Capitale sociale	66 €
Riserve	6.693 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 13.838,2 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 3 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 1 immobile di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

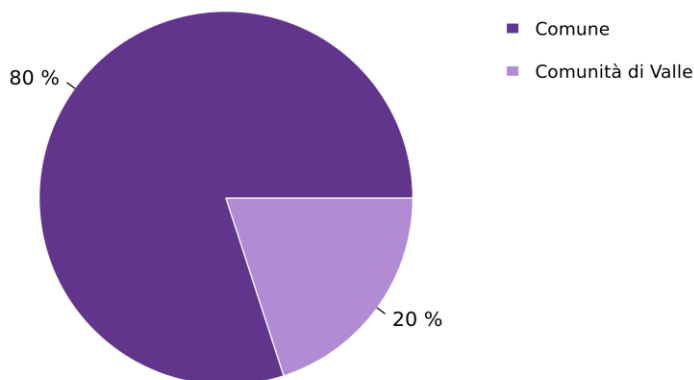
Commentato [TS1]: Qui è possibile inserire le tabelle di determinazione del valore aggiunto elaborate dalla Federazione

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

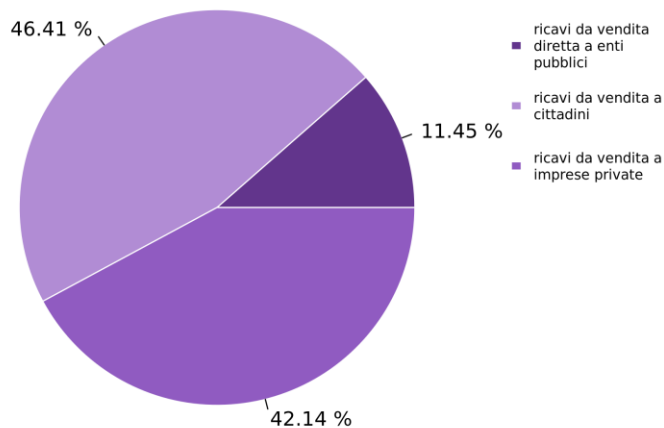
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 87,67% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 27.429,54 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 18.18%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto bassa.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 4.600 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

[Da inserire Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.]



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Forchetta&Rastrello ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse.

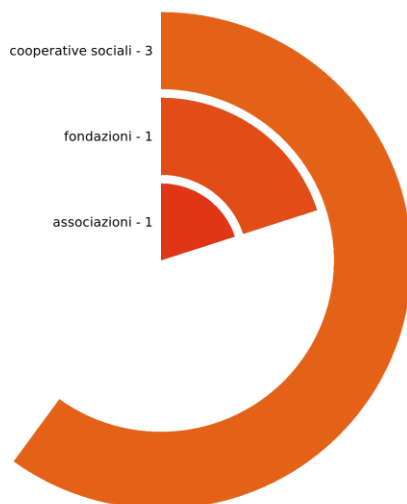
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: Forchetta&Rastrello infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza e reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri **enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio.

La rete



RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Forchetta&Rastrello cooperativa sociale di solidarietà ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, sito internet e social network.